

OSPEDALE Interessante intervista al direttore del reparto Salvatore Artale

L'oncologia fa davvero passi da gigante «Abbiamo pronti 3 progetti innovativi»

■ Sono pochi mesi che il dottore Salvatore Artale è stato nominato direttore della struttura di Oncologia Medica dell'Ospedale di Vimercate e il cambio di passo per l'Asst Brianza è già evidente e significativo.

“Abbiamo da poco approvato ben tre progetti - ha raccontato il primario - per poter curare al meglio i pazienti, che prenderanno piede a breve nei nostri nosocomi”. Il primo che dovrebbe vedere la luce già nelle prossime settimane è lo “Stay up” o meglio “Fast Track” per i pazienti oncologici che come ha spiegato il professionista “è un percorso facilitato per le persone che abbiamo in cura con dei tumori per evitare che questi possano accedere al pronto soccorso e magari avere maggiori effetti collaterali con le terapie che noi mettiamo in campo

per guarirli proprio per questo abbiamo creato una case manager di modo che la persona malata qualora avesse delle difficoltà possa avere un riferimento interfacciandosi con chi l'ha preso in carico. Un modo per farli sentire protetti”. Uno sviluppo significativo per l'Asst Brianza, che renderà le strutture di Vimercate, Desio e Carate delle vere e proprie eccellenze a livello Europeo.

Se questo piano ha una partenza quasi imminente Artale sta lavorando per il prossimo autunno anche ad altri due progetti nel campo dell'oncologia per quanto riguarda la preabilitazione e la nutrizione dei pazienti. “Poter fare una riabilitazione a persone affette da un tumore che magari si devono sottoporre a un'operazione chirurgica o a una specifica terapia è fondamentale, perché

putroppo tante volte questi pazienti quando arrivano in ospedale hanno una significativa perdita della massa muscolare, che dobbiamo provare a recuperare - ha sottolineato il medico -. Allo stesso tempo la nutrizione e una dieta corretta sono importanti soprattutto per chi ha un tumore gastroenterico, dove tra il 60 e 70% dei casi sussistono anche problemi di malnutrizione. Questi sono aspetti che non si possono certo sottovalutare ad oggi”. Parlando squisitamente di numeri il reparto di oncologia nel 2022 ha avuto 13500 accessi alle Mac (acronimo di Macroattività Ambulatoriali Complesse) ossia i più noti day hospital oncologici per sottoporre i pazienti alle diverse tipologie di terapie, dal momento che il dipartimento si occupa di tumori solidi ed ematologici. Inol-

tre sempre lo scorso anno 5mila visite in ambulatorio dall'equipe di Artale. “I numeri a parere nostro sono in crescita perché durante il periodo del Covid non sono stati effettuati molto screening e quindi i casi oncologici di cui ci dobbiamo occupare sono in salita anche già nei primi mesi del 2023” ha concluso il direttore. Tra le novità per il reparto ci sarà prossimamente anche il suo trasferimento dal petalo Bucaneve al secondo piano al seminterrato Magnolia con maggiori spazi per curare al meglio le persone. ■



L'equipe di oncologia dell'ospedale di Vimercate



Peso: 31%